Data di compilazione: 14.06.2024 Vers.: 1 Revisione: 14.06.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14
- · Identificazione chimica:

Il prodotto è una sostanza multicomponente e il suo profilo di pericolo è descritto mediante le informazioni relative ai singoli costituenti.

Vedere sezione 3.1 per i dettagli.

Nome INCI: LAURYL, MYRISTYL ALCOHOL

- · Articolo numero: 3601550
- Numero CAS: 80206-82-2 Numeri CE:
- · **Numeri CE** 279-420-3
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Ausiliario industriale

Applicazione cosmetica e toiletteria

- · Usi sconsigliati Non si conoscono usi sconsigliati.
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

– IT

Data di compilazione: 14.06.2024 Vers.: 1 Revisione: 14.06.2024

Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14

· Pittogrammi di pericolo





GHS07 GHS09

· Avvertenza Attenzione

· Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare quanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /

internazionali.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT**: Non applicabile. · **vPvB**: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.1 Sostanze

· Numero CAS

80206-82-2 alcoli, C12-14

· Numero/i di identificazione

· Numeri CE: 279-420-3

· Sostanze pericolose:				
CAS: 112-53-8	dodecan-1-olo	♠ Aquatic Acute 1, H400	≥ 70 - < 80%	
EINECS: 203-982-0		Eye Irrit. 2, H319		
CAS: 112-72-1	tetradecanolo	♠ Eye Irrit. 2, H319	≥ 28 - < 30%	
EINECS: 204-000-3				
NO De sistema DEAOU				

N° Registrazione REACH: 01-2119485976-15-XXXX 01-2119485910-33-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- · Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

· Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo inte<mark>ressate con acqua e sapone.</mark>

Fare immediatamente una doccia

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.

Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 1)

– IT

Data di compilazione: 14.06.2024 Vers.: 1 Revisione: 14.06.2024

Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14

(Segue da pagina 2)

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Consultare immediatamente il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Mostrare la scheda di sicurezza al medico.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un centro antiveleni / medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

La combustione produce fumo pesante.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- · Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.

- · Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.
- Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, farina fos<mark>sile).</mark> Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

(continua a pagina 4)

- IT



(Segue da pagina 3)

Data di compilazione: 14.06.2024 Vers.: 1 Revisione: 14.06.2024

Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

- · Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Materiale compatibile: acciaio inox, polietilene

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare Iontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

In prossimita' dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

Proteggere da basse temperature.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· 7.3 Usi finali particolari Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro Non disponibile.

· DNEL

Dodecan-1-olo - CAS: 112-53-8

Lavoratore industriale: 313 mg/m3 - Consumatore: 77 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 155 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali Lavoratore industriale: 89 mg/kg bw/day - Consumatore: 44.5 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana -Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 44.5 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Tetradecanolo - CAS: 112-72-1

Lavoratore industriale: 313 mg/m3 - Consumatore: 77 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 178 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali Lavoratore industriale: 89 mg/kg bw/day - Consumatore: 44.4 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana -Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 44.4 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici (continua a pagina 5)

Data di compilazione: 14.06.2024 Vers.: 1 Revisione: 14.06.2024

Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14

· PNEC Dodecan-1-olo - CAS: 112-53-8

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0 mg/l Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.001 mg/l Bersaglio: Suolo - Valore: 0.132 mg/kg soil dw

Tetradecanolo - CAS: 112-72-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.001 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0 mg/l Bersaglio: Suolo - Valore: 0.428 mg/kg soil dw

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Al termine del lavoro fare una doccia.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Protezione respiratoria

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

- · Materiale dei guanti Usare i guanti protettivi.
- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

- · Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.
- Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

Stato fisico
Colore:
Odore:
Soglia olfattiva:
Punto di fusione/punto di congelamento:
Liquido
incolore.
Caratteristico.
Non definito.
19.2 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione 229 - 294 °C Infiammabilità Non applicabile.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 4)

-1



Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14

		(Segue da pagina
Limite di esplosività inferiore e superiore		
inferiore:	Non definito.	
superiore:	Non definito.	
Punto di infiammabilità:	134,8 °C	
Temperatura di autoaccensione:	259 [°] °C	
Temperatura di decomposizione:	> 200 °C	
ph	Non definito.	
Viscosità:		
Viscosità cinematica a 40 °C	13,2 mm2/s	
dinamica a 35 °C:	12,2 mPas	
Solubilità	12,2 1111 40	
Acqua:	Insolubile.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (val		
logaritmico)	Non definito.	
Tensione di vapore:	Non definito.	
Densità e/o densità relativa		
Densità:	•	
Densità relativa a 25 °C	0,81 g/ml	
Densità di vapore:	Non definito.	
9.2 Altre informazioni		
Aspetto:		
Forma:	Liquido	
Informazioni importanti sulla protezione de		
salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	.na	
Temperatura di accensione:	Non definito.	
	Prodotto non esplosivo.	
Proprietà esplosive:	Non definito.	
Combiomento di etato	Non dennito.	
Cambiamento di stato		
Volecità di avanavazione	Non dofinito	
Velocità di evaporazione	Non definito.	
Velocità di evaporazione Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non definito.	
<u> </u>	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi		
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol	non applicabile non applicabile non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti	non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione	non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili	non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili	non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiammabila a contatto con l'acqua	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiammabi a contatto con l'acqua Liquidi comburenti	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiammabi a contatto con l'acqua Liquidi comburenti	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua Liquidi comburenti Solidi comburenti Perossidi organici	non applicabile	
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Esplosivi Gas infiammabili Aerosol Gas comburenti Gas sotto pressione Liquidi infiammabili Solidi infiammabili Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiammabi a contatto con l'acqua Liquidi comburenti	non applicabile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

· 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 14.06.2024 Vers.: 1 Revisione: 14.06.2024

Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14

(Segue da pagina 6)

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Forti ossidanti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

In caso di incendio si possono sviluppare prodotti di combustione pericolosi. Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Dodecan-1-olo - CAS: 112-53-8

tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 - Fonte: OECD 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 8000-12000 - Fonte: OECD 402

Tetradecanolo - CAS: 112-72-1

tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD 401

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1500 mg/l Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 8000 mg/kg

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

Alcoli, C12-C14 - CAS: 80206-82-2

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410

Dodecan-1-olo - CAS: 112-53-8 Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = 1.01 ml/l - Durata h: 96 - Note: Registration dossier

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.765 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.33 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201

Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC10 - Specie: Dafnie = 0.013 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211

Tetradecanolo - CAS: 112-72-1

(continua a pagina 8)

— I



Data di compilazione: 14.06.2024 Vers.: 1 Revisione: 14.06.2024

Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/kg - Durata h: 96 - Note: OECD 203 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202 Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 10 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 201

Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC10 - Specie: Dafnie = 0.006 mg/l - Durata h: 504 - Note: OECD 211

· 12.2 Persistenza e degradabilità Rapidamente biodegradabile

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dodecan-1-olo - CAS: 112-53-8

Bioaccumulazione: Potenzialmente Bioaccumulabile - Test: LogPow 5.13

Tetradecanolo - CAS: 112-72-1

Bioaccumulazione: Potenzialmente Bioaccumulabile - Test: LogPow 5.5

- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR. IMDG. IATA UN3082

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· **ADR** 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S. (ALCOL GRASSO)

· IMDG ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

N.O.S. (FATTY ALCOHOL), MARINE POLLUTANT

IATA ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

N.O.S. (FATTY ALCOHOL)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA



• Classe 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi • Etichetta 9

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 7)

-17



Data di compilazione: 14.06.2024 Vers.: 1 Revisione: 14.06.2024

Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14

	(Segue da pagina
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR): · Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi 90 F-A,S-F A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	3 (-)
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE LIQUIDA, N.A.S. (ALCOL GRASSO), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

— í

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Denominazione commerciale ALCOOL LAURICO-MIRISTILICO C12-C14

(Segue da pagina 9)

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · Disposizioni nazionali:
- · Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

- · Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti
- · Interlocutore: Allchital S.r.l.
- · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

